Guida Professionale AEO (Operatore Economico Autorizzato)
Manuale pratico per consulenti doganali e futuri consulenti ZFD

1. Cos'è l'AEO

L'**AEO (Authorized Economic Operator - Operatore Economico Autorizzato)** è una certificazione rilasciata dall'Autorità Doganale che riconosce un'impresa come soggetto affidabile e sicuro nella catena logistica internazionale. È disciplinato dal Codice Doganale dell'Unione (CDU) e rappresenta il più elevato livello di compliance doganale riconosciuto nell'Unione Europea.
In pratica:
L'Agenzia delle Dogane considera l'impresa un "operatore fidato".

Dal 1° Maggio 2016 nei 28 Stati membri dell'U.E. è entrato in vigore il cosiddetto "pacchetto Codice Doganale dell'Unione" costituito da:

- **Codice doganale dell'Unione (CDU) –** Reg.(UE) n.952/2013
- **Regolamento delegato (RD)** – Reg.(UE) n.2015/2446
- **Regolamento di esecuzione (RE)** – Reg.(UE) n. 2015/2447
- **Regolamento delegato transitorio del CDU (RDT) -** Reg.(UE) n. 341/2016

Tali regolamenti hanno modificato il pre-esistente quadro di riferimento che regola la procedura per il rilascio dello *status* di Operatore Economico Autorizzato e i relativi benefici.
Il Codice Doganale dell'Unione prevede che tale *status* sia attestato, non più con una certificazione ma con due tipi di autorizzazione: AEO/ semplificazioni doganali (AEOC) e AEO/sicurezza (AEOS). I due tipi di autorizzazione sono cumulabili e quindi possono essere detenuti contemporaneamente garantendo i benefici connessi con entrambe le autorizzazioni.
Possono ottenere lo *status* tutti gli operatori economici, e i loro partner commerciali, che intervengono nella catena di approvvigionamento internazionale (**fabbricanti, esportatori, speditori/imprese di spedizione, depositari, agenti doganali, vettori, importatori)** che, nel corso delle loro attività commerciali, prendano parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale e si qualificano positivamente rispetto agli altri operatori, in quanto ritenuti affidabili e sicuri nella catena di approvvigionamento.
Al fine di ottenere lo *status* di AEO, l'operatore economico deve dimostrare di rispettare i seguenti criteri. Alcuni sono comuni ai due tipi di autorizzazione:

- la conformità alla normativa doganale e fiscale e l'assenza di reati gravi connessi con l'attività economica;
- possedere un sistema efficace di gestione delle scritture commerciali e dei trasporti;
- garantire la solvibilità finanziaria.

Il richiedente l'autorizzazione **AEOC** deve dimostrare di possedere anche:

- adeguati standard pratici di competenza o qualifiche professionali.

Il richiedente l'autorizzazione **AEOS** deve dimostrare di possedere:

- adeguati standard di sicurezza.

I criteri per ottenere lo status di Operatore Economico Autorizzato vengono valutati tenendo conto del tipo di operatore economico (società di persone o società di capitali) della sua dimensione (piccola, media, grande impresa) e del loro ruolo che questo ricopre nella catena di approvvigionamento internazionale. Si tiene conto, inoltre, di altre caratteristiche come la dimensioni e la complessità delle attività svolte e il tipo di merci trattate
L'operatore economico non è obbligato a divenire Operatore Economico Autorizzato: si tratta di una scelta individuale, che dipende dalle condizioni operative di ciascun soggetto. Il riconoscimento dello status di AEO consente, comunque, agli operatori economici di avvalersi di vantaggi e agevolazioni di natura diretta e indiretta relativamente alle operazioni a rilevanza doganale poste in essere.
L'Operatore Economico Autorizzato non è tenuto a esigere dai suoi partner commerciali che anche essi ottengano lo status di AEO. Infatti ogni Operatore Economico Autorizzato è responsabile del proprio segmento nell'ambito della catena di approvvigionamento delle merci anche se, per garantire la sicurezza, si tiene conto delle misure di sicurezza applicate da tutti i partner commerciali dell'operatore interessato.

Per ottenere il riconoscimento dello status di AEO è necessario richiedere all'Ufficio delle dogane competente l'attivazione di una specifica azione di audit che terrà anche conto delle eventuali informazioni e dei dati già in proprio possesso (autorizzazioni rilasciate per le procedure semplificate/domiciliate, audit doganali) nonché di altri elementi, quali certificazioni ottenute dal richiedente, conclusioni di esperti nei settori pertinenti, possesso di certificazioni riconosciute a livello internazionale, esibite dalla parte. Ciò faciliterà il processo di autorizzazione AEO.
In questa pagina l'utente potrà agevolmente rintracciare, nei diversi link dedicati, le norme comunitarie di riferimento, i principali documenti elaborati dai Servizi della Commissione europea e da ADM in merito alla procedura di riconoscimento dello status di AEO, la modulistica da utilizzare, le F.A.Q. che forniscono le risposte alle domande più frequenti, l'elenco dei punti di contatto presso gli Uffici centrali e territoriali.

MANUALE OPERATIVO AEO AVANZATO
Operatore Economico Autorizzato
Guida Professionale per Consulenti Doganali, AEO e Zone Franche Doganali

---

PARTE I
IL SISTEMA AEO NELL'UNIONE EUROPEA
Capitolo 1 – Inquadramento normativo
L'AEO nasce con l'obiettivo di creare una partnership tra Dogana e operatori economici affidabili.
Normativa di riferimento
- Art. 38 CDU – Domanda AEO
- Art. 39 CDU – Condizioni
- Art. 40 CDU – Consultazione tra Stati membri
- Art. 41 CDU – Decisione

Normativa complementare:
- Reg. Delegato UE 2015/2446
- Reg. Esecuzione UE 2015/2447

Principio fondamentale
L'operatore dimostra di essere:
- affidabile;
- solvibile;
- competente;
- sicuro.

In cambio riceve semplificazioni e vantaggi operativi.

Capitolo 2 – Le tre tipologie AEO
AEOC
(Customs Simplifications)
Consente:
- accesso facilitato alle autorizzazioni doganali;
- riduzione delle garanzie;
- procedure semplificate.

Aziende ideali
- importatori;
- esportatori;
- industrie manifatturiere.

AEOS
(Security & Safety)
Riconoscimento relativo alla sicurezza della supply chain.
Aziende ideali
- trasportatori;
- spedizionieri;

- terminalisti;
- operatori logistici.

AEOF
Combinazione:
AEOC + AEOS
È la certificazione più completa.

PARTE II
ANALISI PRELIMINARE DELL'AZIENDA
Capitolo 3 – Due Diligence Doganale
Il consulente deve verificare:
Classificazione doganale
Controllare:
- codici TARIC;
- dazi applicati;
- eventuali errori.

Esempio
Azienda elettronica:
Codice dichiarato:
85176200
Codice corretto:
85176990
Differenza:
Possibile recupero dazi.

Capitolo 4 – Verifica Origine
Analizzare:
Origine non preferenziale
"Made in"
Origine preferenziale
Accordi di libero scambio.
Errori frequenti:
- EUR1 non validi;
- dichiarazioni fornitore assenti;
- regole di origine non rispettate.

Capitolo 5 – Verifica Valore Doganale
Controllare:
Inclusioni
- trasporto;
- assicurazione;
- royalties;
- commissioni.

Esclusioni
- IVA;
- costi post-importazione.

PARTE III
ORGANIZZAZIONE AEO
Capitolo 6 – Organigramma Doganale
L'azienda deve identificare:
Responsabile Doganale
Compiti:
- supervisione import/export;

- rapporti ADM;
- audit interni.

Referente Compliance

Compiti:

- aggiornamento normativo;
- monitoraggio procedure.

Referente Sicurezza

Compiti:

- controllo accessi;
- gestione visitatori;
- sicurezza magazzini.

Capitolo 7 – Mappatura dei Processi

Diagrammare:

Processo Import

Fornitore
↓
Ordine
↓
Spedizione
↓
Dogana
↓
Magazzino
↓
Contabilità

Processo Export

Ordine Cliente
↓
Picking
↓
Packing
↓
Dichiarazione
↓
Uscita UE

PARTE IV
IL SELF ASSESSMENT QUESTIONNAIRE

Capitolo 8 – Struttura del SAQ

Il SAQ è il cuore della pratica.

Le sezioni sono:

Sezione 1

Informazioni aziendali

Sezione 2

Compliance doganale

Sezione 3

Sistema contabile

Sezione 4

Solvibilità

Sezione 5

Competenza professionale

Sezione 6

Capitolo 9 – Come compilare il SAQ

Errore comune:
Risposte generiche.
Esempio sbagliato:
"Effettuiamo controlli sulle merci."
Esempio corretto:
"Ogni spedizione viene verificata mediante check-list operativa compilata dal responsabile logistico e conservata digitalmente per 10 anni."

PARTE V
SICUREZZA AEO

Capitolo 10 – Sicurezza fisica

Controllare:

Perimetro

- recinzioni;
- cancelli;
- illuminazione.

Magazzino

- accessi controllati;
- aree sensibili;
- registri visitatori.

Uffici

- badge;
- videosorveglianza.

Capitolo 11 – Sicurezza del personale

Verificare:

Nuove assunzioni

- identità;
- curriculum;
- referenze.

Personale esterno

- registrazione;
- autorizzazioni.

Capitolo 12 – Sicurezza informatica

Audit IT:

Backup
giornaliero.
Firewall
attivo.
Password
cambio periodico.
Accessi ERP
profilati per ruolo.

PARTE VI
AUDIT AEO

Capitolo 13 – Audit Interno

Simulare il controllo ADM.

Campione documentale
Analizzare:

- 20 importazioni;
- 20 esportazioni.

Verificare:

- classificazione;
- origine;
- valore;
- archiviazione.

Capitolo 14 – Audit ADM

L'ADM verifica:

Aspetti documentali

- dichiarazioni;
- fatture;
- registri.

Aspetti fisici

- magazzini;
- accessi;
- sicurezza.

Aspetti organizzativi

- formazione;
- procedure.

PARTE VII
BENEFICI ECONOMICI

Capitolo 15 – Calcolo ROI AEO

Caso Studio

Importazioni annue:
25.000.000 €
Controlli:
200
Costo medio controllo:
300 €
Costo annuale:
60.000 €
Riduzione controlli:
50%
Risparmio:
30.000 €/anno

Benefici indiretti

- maggiore velocità;
- minore immobilizzazione capitale;
- migliore reputazione.

PARTE VIII
AEO E REGIMI SPECIALI

Deposito Doganale

Vantaggi:

- sospensione dazi;
- sospensione IVA.

Perfezionamento Attivo

Possibilità di:

- importare;
- trasformare;

- riesportare.

Senza pagamento dei dazi.

Uso Finale

Applicazione di dazio ridotto.

PARTE IX
AEO E ZONA FRANCA DOGANALE

Questo è il capitolo più importante per il tuo progetto professionale nel Lazio.
Un'impresa certificata AEO che entra in una futura ZFD presenta:

Minore rischio ADM
Maggiore affidabilità
Maggiore probabilità di autorizzazione
Accesso più rapido ai regimi speciali
Migliore rapporto con l'Ufficio Dogane

PARTE X
KIT PROFESSIONALE DEL CONSULENTE AEO

Documenti da possedere:

Modello Gap Analysis
Manuale Doganale
Procedura Import
Procedura Export
Registro Non Conformità
Piano Formativo
Piano Audit
Check List AEO
Modello SAQ commentato
Piano Sicurezza Supply Chain
Relazione Finale AEO

Percorso di studio consigliato

Per diventare consulente AEO specializzato in ZFD dovresti padroneggiare nell'ordine:

1. CDU completo
2. AEO (artt. 38-41 CDU)
3. Valore doganale (artt. 69-76 CDU)
4. Origine preferenziale
5. TARIC
6. EORI
7. Regimi Speciali (artt. 210-225 CDU)
8. Deposito Doganale
9. AIDA ADM
10. Audit e Compliance Doganale

Con queste competenze puoi presentarti come **Consulente Doganale e Zona Franca Doganale (ZFD)** in grado di assistere imprese su AEO, depositi doganali, regimi speciali e progetti di Zona Franca.